

IL PROGRAMMA AMMINISTRATIVO

I valori di riferimento del candidato Sindaco Eraldo Tonelli e della lista RINNOVAMENTO sono:

- l'attenzione ai bisogni della persona
- il rispetto e l'uso intelligente del territorio
- la valorizzazione della progettualità dei giovani
- la difesa degli anziani
- l'integrazione delle minoranze.

Ascolto e dialogo con i cittadini

L'attenzione per tutti i censiti di Nago-Torbole deve tornare ad essere un impegno prioritario per gli amministratori del Comune. Le scelte non dovranno essere calate dall'alto, ma frutto di un continuo confronto con la gente. Il gruppo civico di Rinnovamento si impegna a far crescere il senso di appartenenza alla Comunità e a rinsaldare la fisionomia dei due paesi, per arrivare a sviluppare una moderna concezione della collaborazione sociale e della vita collettiva delle due frazioni del Comune. Tutti i cittadini hanno diritto ad avere risposte certe e tempestive da parte dell'Amministrazione, per cui un punto importante del programma di Rinnovamento è la creazione, presso la struttura comunale, di uno sportello informativo a cui il cittadino possa rivolgersi, per avere risposte concrete o sostegno nel percorrere i vari iter burocratici.

Rispetto ed uso intelligente del territorio

Lo stupendo scenario ambientale costituito dal lago di Garda, dal Monte Baldo, dalla piana di Nago e più in generale dal territorio dell'Alto Garda, zona su cui il Comune di Nago-Torbole ha in parte giurisdizione, è oggetto di interventi che possono irreversibilmente snaturare il territorio e condizionare in senso negativo la qualità della vita dei residenti. Nell'affrontare, quindi, i temi dell'assetto urbanistico, si deve usare la parola "crescita" in maniera meno irresponsabile per arrivare ad appropriarci dei concetti di "limite", "sostenibilità", "partecipazione" e "condivisione". Solamente attraverso un impegno sistematico in tale direzione, si possono coniugare i valori di riferimento, quali la vivibilità e la qualità della vita.

Questi valori non sono inconciliabili con uno sviluppo economico intelligente, purché non prevalgano unicamente le logiche del profitto e del guadagno. In questi anni abbiamo assistito alla logica "dell'improvvisazione", con interventi urbanistici disordinati e non collegati ad un piano di sviluppo comunale preordinato anche in un'ottica sovracomunale ragionata e condivisa. Un territorio così interessante nella sua unicità richiede scelte prudenti e lungimiranti, attente all'equilibrio di uno sviluppo sostenibile vero, discusso e condiviso dalla popolazione. I saggi padri fondatori della Repubblica hanno inserito nella Costituzione l'art. 9, il quale recita testualmente: "La Repubblica tutela il paesaggio ed il patrimonio storico e artistico della Nazione". Ciò sintetizza e risponde al nostro modo di concepire non solo l'ambiente che ci circonda, ma anche la nostra memoria, la nostra storia, la nostra cultura, la nostra identità, la nostra anima. L'ambiente è il nostro principale patrimonio in termini economici: dobbiamo preservarlo!

Problemi specifici del territorio di Nago-Torbole

- **Colonia Pavese:** le scelte per il completamento devono tenere conto della destinazione finale e dell'indirizzo d'uso deciso dall'Ente pubblico. La dimensione dell'edificio impone una scelta a valenza sovracomunale, affinché possa costituire una potenzialità per il nostro futuro da gestire in sinergia con i vari enti ed amministrazioni del territorio del cosiddetto Terzo Polo Urbano.
- **Dependance Colonia Pavese:** volumetria, struttura e localizzazione in posizione centrale del pae-

se, ci portano a sostenere che la destinazione ottimale della dependance è quella del Municipio, intesa come casa della comunità di Nago-Torbole con annessa ampia piazza, cuore del paese.

- **Fascia lago:** occorre una progettualità di ampio respiro, integrata con i piani di sviluppo proposti dagli altri comuni limitrofi, che miri a preservare e valorizzare un ambiente di straordinaria bellezza, autentica ricchezza ambientale, oltretutto turistica ed economica.
- **Patti territoriali del Baldo:** questo strumento di "sviluppo appropriato" va attentamente valutato affinché qualsiasi scelta sia mirata alla valorizzazione ambientale e non solo strettamente economica di questo territorio così eccezionale nella sua unicità. L'Unione Europea, nell'ambito del progetto *Habitat*, ha individuato in Italia 11 SIC (Siti di interesse comunitario): tre di questi si trovano sul Monte Baldo. Dobbiamo essere consapevoli del valore incommensurabile di questo patrimonio da gestire. Più in generale va tutelato il terreno agricolo, essenziale per l'equilibrio ambientale, la difesa del territorio e risorsa economica di primaria importanza.

- **Polo scolastico:** la destinazione del complesso che si intende costruire non deve essere limitata a solo Centro Scolastico, ma dovrà diventare anche un polo socio-culturale plurivalente per favorire ed accompagnare la crescita dei nostri bambini e offrire opportunità diversificate alle loro famiglie. Il centro dovrà offrire un servizio anche d'estate alle famiglie che hanno entrambi i genitori che lavorano. Con la comunità dovrà essere concertata la soluzione per la scuola materna ed il micronido.



- **Recupero del patrimonio edilizio esistente:** l'Amministrazione comunale dovrà incentivare al massimo la ristrutturazione e la riqualificazione abitativa dei centri storici dei due paesi, per recuperare delle abitazioni nelle case in stato di abbandono ed evitare così l'occupazione di altri terreni.

- **Oliveto:** no alla strada che lo attraversa, sì alla riqualificazione dell'area ad interesse urbano (parco cittadino e

luogo d'incontro), anche per esaltare il nostro microclima. Sì alla soluzione alternativa per le Busatte.

- **Ambiente mediterraneo:** sul nostro territorio comunale esistono delle oasi naturali che costituiscono un *unicum* in Europa, per cui vanno qualificate con la creazione ed esempio di orti botanici, parchi tematici e giardini mediterranei. Questo scenario ambientale va opportunamente identificato nella Costituzione del Parco Letterario di Castel Penede, nella Valletta di Santa Lucia, nell'Oliveto e nei Laghi di Garda e di Loppio. La valorizzazione di questi siti ambientali favorisce un turismo culturale di richiamo, non meramente quantitativo ma di qualità.

- **Area Tomasi:** la piana di Torbole merita un progetto di riqualificazione urbanistica. Nell'immediato, l'intervento nell'area Tomasi dovrà tenere conto della necessità di potenziare la capienza del parcheggio previsto attualmente all'imbocco del paese attraverso la realizzazione di un sviluppo interrato, al fine di decongestionare il centro storico dal traffico ed offrire aree di sosta a pagamento per i turisti.

- **Parcheggi pertinenziali:** i residenti dei centri storici di Nago e Torbole devono avere la possibilità di dotarsi di un parcheggio pertinenziale, legato all'unità abitativa. Per questo verrà favorita e sostenuta la costituzione di una cooperativa che possa in tempi brevi costruire parcheggi al servizio delle abitazioni del centro storico.

- **Arredo urbano:** gli ingressi dei due paesi necessitano di un urgente intervento di abbellimento. I parchi urbani sono inoltre un nostro obiettivo programmatico, perché contribuiscono a migliorare la vivibilità e la socializzazione di giovani ed anziani.



Difesa degli anziani

È ormai consolidato il processo di invecchiamento dell'età media. Da subito si devono pertanto affrontare tutte le problematiche connesse a questa nuova configurazione della società civile.

Il benessere dell'anziano va sostenuto attraverso una politica attenta e concreta, al fine di garantire autonomia alle persone autosufficienti ed aiuto alle loro famiglie. La costruzione di **Residenze sanitarie assistite** è essenziale per permettere agli anziani di continuare a vivere nei loro paesi. La soluzione è stata individuata nella creazione di minialloggi protetti con servizi come lavanderia, mensa, spazi ricreativi in comune, che, oltre a risolvere gli aspetti pratici, permettono all'anziano di socializzare e di ritrovarsi nei luoghi più cari e vissuti (RSA sia a Nago che a Torbole).

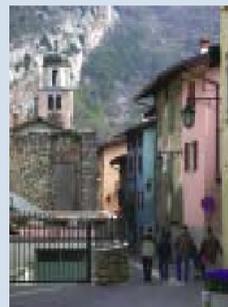


La valorizzazione della progettualità dei giovani

Per creare un ambiente favorevole ai giovani ed alle loro progettualità, si dovrà rilanciare, con nuove idee e progetti, una proposta di aggregazione dei giovani sotto il profilo culturale, sociale e sportivo. In ogni caso l'Amministrazione comunale dovrà mettere a disposizione dei giovani spazi adeguati anche attraverso l'aiuto di operatori ed animatori qualificati.

Per i più piccoli, particolare attenzione dovrà essere posta al potenziamento dei parchi-giochi e alla messa in sicurezza degli esistenti.

Ogni intervento di carattere urbanistico, sociale e culturale deve essere "visto" dapprima con gli occhi dei bambini, affinché sia tutelato il loro primario diritto di crescere in un ambiente sano, sicuro e stimolante.



Integrazione delle minoranze

Dovranno essere recepiti i progetti già in atto per proseguirli con maggior slancio e convinzione, oltre a valorizzare altre attività che affrontino il problema sociale emergente delle nuove povertà legate al fenomeno migratorio, ed a favorire perciò l'integrazione e l'interscambio culturale con i nuovi cittadini. La diversità dovrà essere intesa come arricchimento e non come elemento emarginante. Dovrà, pertanto, essere incentivato il processo di integrazione nel nostro tessuto sociale dei cittadini stranieri, garantendo nel contempo la loro identità culturale.

ALCUNE PROPOSTE RIGUARDANTI:

● Viabilità

La viabilità va discussa in ambito sovracomunale nell'ottica della costituzione del Terzo Polo Urbano. È necessario riattivare un tavolo di confronto con i Comuni dell'Alto Garda e con la Provincia per raggiungere in tempi brevi la soluzione di due problemi importantissimi per la vivibilità dei paesi di Nago e Torbole: la costruzione delle circonvallazioni di Torbole e di Nago (vedi collegamento Rovereto-Arco), con progetti che siano di minor impatto ambientale possibile, condivisi dalle popolazioni locali. È inoltre necessario prevedere un collegamento pedonale per unire via Stazione al paese di Nago, considerato che al di là della statale abitano molte famiglie e la zona è in via di espansione edilizia.

È comunque fuorviante, come tendenza, ampliare la viabilità esistente e non ritenere prioritario realizzare modelli di mobilità razionali, economici e sicuri.



● Agricoltura

Occorre avviare un Progetto di Sviluppo Rurale inteso come una serie organica di interventi, incentivi ed accordi per sviluppare tutte le opportunità ed i finanziamenti offerti dal mondo dell'agricoltura per coltivare prodotti tipici di qualità.

Oltre alla stupenda campagna della piana di Nago, l'Amministrazione comunale, anche nell'intento di preservare il patrimonio paesaggistico, deve impegnarsi a sostenere il Consorzio dell'Olivata per reperire contributi pubblici in vista del risanamento dei terrazzamenti e delle strade interpoderali, trasformando questi luoghi in Giardini degli Ulivi.

Ad integrazione dell'incentivo all'agricoltura deve essere previsto anche il ripristino del Lago di Loppio, biotopo di interesse provinciale, ma anche grossa risorsa idrica per la campagna di Nago.

● Commercio

Il settore del commercio è sempre più minacciato dai grandi centri commerciali. Occorre, perciò, tutelare il piccolo commercio e l'artigianato nei centri storici e nel territorio, per riqualificare caratterizzandolo l'arredo urbano dei centri di Nago e Torbole. I negozi di paese, inoltre, offrono un servizio sociale essenziale per la comunità, specie per gli anziani.

● Turismo

Il turismo è senz'altro e di gran lunga la maggiore risorsa economica di Nago-Torbole. L'esiguità del territorio e la sua conformazione non permettono un turismo di massa: anche l'offerta turistica deve adeguarsi a questa peculiarità e pensare di proporsi in modo diverso, ossia ad un mercato di qualità ad alto valore aggiunto; e quindi anche il turismo deve riqualificarsi.

A questo proposito la possibilità di migliorare l'offerta turistica passa anche attraverso la ridefinizione dell'immagine del territorio che promuova, d'intesa con gli operatori turistici, un'attività congressuale (mostre, convegni) percorsi ed iniziative culturali che caratterizzino in senso permanente l'immagine turistica. L'utilizzo di alcuni spazi all'interno della ex Colonia Pavese offre questa possibilità.

● Cultura, sport e tempo libero

Il Comune di Nago-Torbole dovrà fare rete con le altre municipalità trentine per offrire alla popolazione i servizi predisposti dai circuiti culturali esistenti (provinciali e non), quali ad esempio le attività per la didattica proposte dal Museo e dalla Biblioteca di Riva del Garda. Molto importante sarà inoltre il coinvolgimento di tutte le fasce di età nella promozione di eventi culturali che la Casa della Comunità può ospitare. Un ruolo privilegiato nella definizione del progetto culturale va riservato alla Commissione cultura ed alla Biblioteca comunale. Fondamentale è peraltro l'apporto delle Associazioni di volontariato, culturali, sportive e folkloristiche operanti nel territorio di Nago-Torbole, le quali dovranno costituire una delle più qualificate sedi di apporto di idee nella definizione del progetto culturale comunale.

Lo sport ed il volontariato sportivo vanno sostenuti sia perché contribuiscono in maniera determinante alla crescita fisica, sia perché favoriscono l'aggregazione delle persone di ogni età, accomunate dalla passione per la pratica sportiva.

